

Rimini: al via Ecomondo 2009 per parlare di green economy

Martedì 27 Ottobre 2009 19:38



di Anna Ferrigno

RIMINI - Fine settimana all'insegna della green economy. A Rimini dal 29 al 31 ottobre si terrà la 13esima edizione di "Ecomondo 2009", la fiera internazionale di Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile. Il salone quest'anno ospiterà circa 1500 aziende che illustreranno i loro progetti bio-compatibili su un'area di 18mila mq. Imprese, curiosi e compratori si alterneranno per capire com'è possibile vivere in un ambiente più sano senza per questo rinunciare alla tecnologia o fare enormi passi indietro, tra l'altro soluzioni impensabili

e difficilmente proponibili.

Ecomondo ha come tema principale il riuso dei materiali di scarto e l'introduzione nei processi produttivi di tecnologie a basso impatto ambientale. Ed ecco emergere il concetto di ecodesign: un sistema produttivo che considera il migliore sfruttamento delle materie prime ed energia nel ridurre impatti ambientali e tossicità diffusa. Concetto che comporta l'adozione di importanti strumenti di tecnologia innovativa e gestionale per le aziende favorendo prodotti sostenibili, riutilizzabili e riciclabili ed una validazione ecosistemica e di qualità delle aziende stesse.

Tanti i convegni previsti per parlare delle nuove tematiche ambientali, ma resta sicuramente il "problema rifiuti" il tema cardine dell'intera manifestazione. Le nuove normative, le nuove soluzioni, le posizioni delle istituzioni e quelle dei cittadini vengono vagliate e riassunte nei vari seminari previsti, come quello su: "La nuova direttiva quadro sui rifiuti. Le innovazioni più significative e le opportunità da cogliere". Direttiva (98/05/CE) entrata in vigore il dicembre scorso e che a breve dovrebbe essere recepita anche dall'Italia. La norma stabilisce che entro 5 anni dalla sua entrata in vigore gli Stati membri adottino programmi di prevenzione dei rifiuti fissando specifici obiettivi e misure. Lo scopo di tali obiettivi e misure è di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti. Durante la fiera verranno presentati anche nuovi prodotti, come Ecobank: un impianto per la raccolta differenziata che, per primo in Italia, sfrutta il meccanismo del vuoto a rendere. Conferendo infatti lattine in alluminio e acciaio e bottiglie in plastica PET, l'utente riceverà un bonus in Euro.

Ad Ecomondo si parlerà inoltre delle reti idriche, della gestione del ciclo idrico integrato, del recupero e controllo delle acque reflue civili e industriali. Una menzione va al Salone Internazionale sulle più avanzate tecnologie di bonifica dei siti contaminati, soffermandosi sugli aspetti normativi del settore e sugli aspetti problematici legati all'applicazione delle nuove normative. Importante iniziativa è la Borsa di Cooperazione Internazionale per le imprese dei settori ambiente ed energia, che offrirà una piattaforma ben organizzata per realizzare una serie di incontri bilaterali basati sullo

scambio di esperienze, trasferimento di tecnologie, accordi commerciali, joint-venture, fornitura di componenti, azioni comuni su mercati terzi e ricerca e sviluppo. Nell'ambito dei convegni saranno esposti anche i progetti internazionali dei migliori prodotti, soluzioni, case history di città virtuose che hanno applicato concetti di sostenibilità. Nonché si parlerà del ruolo delle città per il clima e la sostenibilità dei territori. L'accesso a tutti gli eventi di Ecomondo 2009, per i visitatori della manifestazione, è gratuito.